

ancian $V 59 \frac{5}{9}$

$V^M 157 \frac{1}{2} R$

IL LAVRO VERDE
MADRIGALI A SEI VOCE
COMPOSTI DI DIVERSI ECCEL-
LENTISSIMI MUSICI.

*Aggiuntosi di più dei Madrigali à Otto voci, l'uno d' Alessandro
Striggio, & di Gio. Gabrieli. Genova
12. Se Libri fte. parif. 1793*

TENORE.

IN ANVERSA.

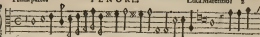
Appresso Pietro Phalefis & Giovanni Bellero.

1791.

Venturi Præcia.



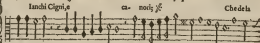
LAVRA, del vostro *Lauro* in queste carte
Modi i germogli san, molti i coltori:
Ma più d'ago ei verdeg già in mezzo a' cori,
E colmato v'è con più bell'arte
E s'io potessi à be' vostri occhi in parte,
Come egli è dentro, dimostrarlo fori,
Mille rami vedreste, e mille Amori
Gir adunando le sue fronde sparse.
Ma discoprirli à voi non posso tutti,
Nè solo quel, di cui ne l'alma i tegno,
Le radici, che tanto honora, e amo.
Se ne'l palese ne' maturi fratti,
Ch'usciran già di più felice ingegno,
Pario gli scelsi, e però miei li chiamo;



lanchi Cigni, e

ca- nori, ♪

Che de la



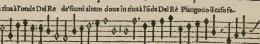
secca fronde, ♪

Cama-

ste i falsi pegg, e fidi ho-



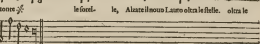
norì Qui, doue in rima à l'onde Del Re de' fiumi altro doue in rima à l'ode Del Rè Piangono il caso fe-



ro Del malacero Fetore ♪

le foral-

le, Alzate il nouo Lauro oltre le stelle. oltre le



stelle, il nouo Lauro oltre le stelle,

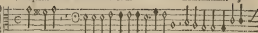


Seconda parte.

TENORE.

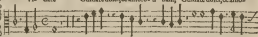
Luca Mascio.

Lauro: oltre le stelle, Abbracci nono Lauro oltre le stelle, Vaghe, e leggiadre Ninfe,
 En quelle parti, e'n quelle Di mormoranti linfe, Di mormoranti linfe, Ed i garuli agele-
 piagg' imòri, E le profonde valli Rimbombin Rimbombin sì, che l'aura sì, che l'aura Il ven- de
 Lauro il ven- del Lauro Poci dal l'ido al Mauro: de' liquidi cristalli
 Guidate Guidate dolci, & amoro- si bal- li. Guidate dolci, & amoro- si balli.



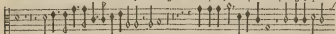
Vi- dute

Guidate dolci, & amoro- si balli, Guidate dolci, & amo-

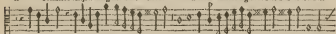


ro- si bal- li,

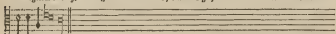
A par- hor queffi, hor queffi Co' pievighi, & pedi-



ti Premere i duri, & non fegnari calli: Et voi Del verde Lauro ergete al Ciel Del verde Lauro



ergete al Ciel gli hono- ri, Bianchi Cigni, & ca- noni, Bianchi



Cigni, & cano- ni.



TENORE.

Costanzo Porta

Recipi pianta novella sacra al chiaro Dio Sacra al chiaro Di- Che
 del Cie/ogni stella, Cò suoi benigni asperi Sia cò form' à miel do- tie A la dolce flos de suoi rami
 santi Gode il più fido de' fide li amanti, E dietro à quèste spòde, Ogni leggiadra Ninfa, ogni pastore, Brami
 cingerli il cin de la tua fò-de, Brami cingerli il cin de la tua fò-de, Poche novello Amore, T'incella
 nel mio core, T'incella nel mio co- re.
 fi- no, e nel gala- to- no,

TENORE.

Giovanni Battista Lucatello. 4



la prima- ra di vari colo- ri, Gli pri- ma- ra di
 di vari colo- ri, Di pingel colliche cipagne herbosa, Elcin, diggile e rose, Elcin
 Elcin diggile rose, Elcin diggile rose, Lina s'adorno Clo ri, La cerna i suoi fiori
 Fuor fiori al modo, La cerna i suoi fiori Fuor fiori al modo e con stiglio si bella, e con stiglio si bella fiori.
 fiori, fiori- fiori- fiori- ro Che da l'adulto Mero al fredo Scia La
 più a novella, In pregio si eda- rera in tutto, In pregio si eda rera in tutto, Neca- ro e-

TENORE:

Giuseppe di Macque.

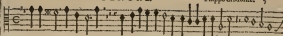


O vidi Amor con pargoletta mano, Io vidi Amor con pargoletta mano,
 Soccar da Parco mille sue quadrella, In questa pianta bella La tene- nella scorra, Sempre feriu' in vano La
 tene- nella scorra, Io ri- e si an' accorri, E scurandoli di- saron si forri
 Cheno' pub, Il fol- gos del Signor del' Etra, Far più di quel che fa la
 mia finestra. Far più di quel che fa la mia finestra.

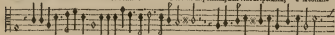


TENORE.

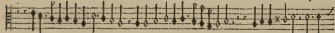
Filippo di Monte. 5



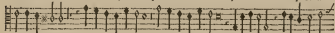
Erede L'augo è'l mio core Che viue di speranza, Che viue di speranza, e la costan-



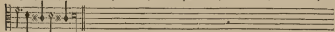
za E la radi- ce è amara, E la radice è amo- ra, I vari ra- mi sono i miei desir,



I vari rami sono i miei desir, Dou' s'pensier fan si- do, e frane cure, Son le



foglie e pa- ure, L'ombra di questo Alloro, L'ombra di questo Alloro, E la mia vita, E la mia vita, e'l



mio dolce ri- fiore,

E L'augo verde a 6.

B

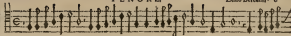


TENORE

Leonardo Melder:

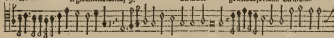
E dove il primo è fualto, secco, e frate, secco, e frate Viui d'amor, si pre immortal.
 Viui d'amor di se sempre immortale. *ff* Ecco di primavera April, che dice, che dice, Cresci pian-
 ta felice, Cresci Cresci pianta felice, pianta felice. Ecco di Ninfæ, e Muse i fe tichon, E di Cig-
 ni canori, E di Cigni cano- ri van cantan- do, *ff* O Lauro trionfa-
 le, O Lauro trionfale, trionfale, Viui d'amor, si pre immortal. Viui d'amor di se si pre immortal. *ff*

TENORE

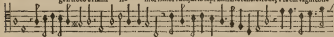
Lelio Bertani, - *c*A giovinetta scorta, *f*

Ch'inuol-

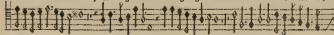
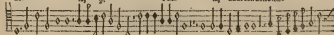
gell'incò, e i rami Ch'inuol-



gell'incò e i rami A- mor Amor vuol di lo sèpr'ami: Ele venne frède, Tra cui vaghi con-

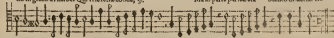


centi Ele venne frède, Tra cui vaghi concenti Fan gli angeli al mormorar de' venti: El'ombra feda, e

le- ta, *f* e le- ta, Cade con dolce son-no in guiso à l'herbe: Qui vi le reti a' conde, *f*

Ma in parte più scorta

Scanco di Gatta' A-



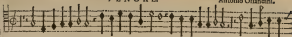
mor s'acque-

ta, Scanco di Gatta' Amor Scanco di Gatta' *f*

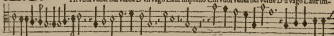
Amor s'acqueta,

TENORE.

Antonio Ottaviani.



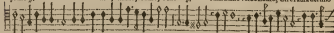
Hi vuol veder nel verde D'en vago Laur'impostello Chi vuol vedermi nel verde D'è vago Laur'im-



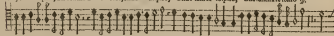
prello *ff*

Il latte, il mirino, e l'aura, Miti *ff*

Miti il mio verde Laurò, Ch'è l'aura del mio



con, onde respirò, Ch'è l'aura del mio core, onde *ff* respirò, Onde talhor sospirò, Che faria se stesso *ff*

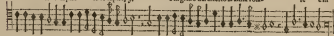


A se rapire

A se rapire, *ff*

e in grido del diletto L'alma vola-

te cin



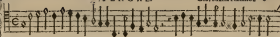
grido del diletto L'alma vola-

te L'alma vola-

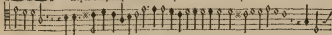
stabiliscono-

do il per

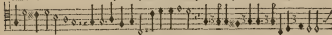
so.



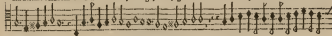
Aipuri loro, e limpi di cristallè limpi di cristallè e limpi di cri- stali E con le



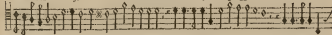
Ninfe focei Ombra- ted'erbe, e fio- ri, E dal marie Sirene, Eda Cinto, e Pieno La Musa, e all'om-



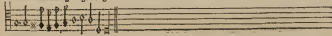
bra del mio verde Alloro Tra i socchi, vermigli, acuti, e gialli Guidando dolci, amoro- feci balli: E



l'aura fradiloro Sonar ventilan- do Giliata, E greggian-



do Ogni vago an- gelin da i canti santi Accordano co' balli o i dolci canti. Accordano co' l



balli i dol- ci can- ti.



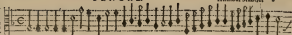
TENORE.

Giaches Vvere,

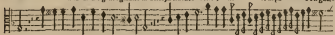
Infe: e voi almi Pastori, Ninfè leggiadre, e voi almi Pastori, e voi almi Pa-
 stori, Coteste à gara Coteste à gara in quelle parti, c'è quelle Coglièdo her-
 bette, e fiori, Dipilavari colo- ri, A i crin del mio bel verde, e nouo Lau-
 ro O felice riflavo Tene à ingrato Amore E fol di
 sì dolce aura mi nutrifco ond'io gioi- sco ond'io gioisco, E fol di sì dolce aura
 mi nutrifco, mi nutrifco,

TENORE

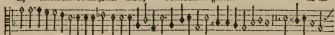
Accepted: 27 Feb. 2007



È del Lauro gentil gradito in Cielo, E disdegno in terra, Famo- lo in pa- c'è'o guer-



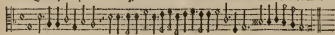
13. Honor di Rè d'Heròi, d'eroi. ni Dei, Tu fol d'amor degna con- 14. G.



1. Lauro-bouro, caído, al cuib el verde Lauro-bouro, e caído, al cuib el verde Mia ípame é risu verde. Se solá fombra



rua Quando da, che compie-	cia	Alma serena	Alma serena social	Político visto be-
----------------------------	-----	-------------	--------------------	--------------------



ato Quello sì, che mi piaccia O come in alto il- to Po' lo vi- ser bea- to.



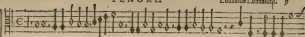
TENORE.

Francesco Rougier

late le Muse à l'ombra. Cantan d'Apollon verdissimi
 fiori: E dolci Cigni canori. Cresci gentil radi- ce. Accordan
 con Calli- opa, chiedi- ce, Cresci gentil. radice. Qui, Il primo Lauro indegno
 Tu Tu di fedemigliore Sarai felice pianta. al tuo coltore. Tu
 Tu di fede migliore Sarai felice pianta. Sarai fe- lice pianta al tuo coltore.

TENORE.

Luzzasco Luzzaschi. 9



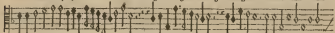
Così il bel Lauro ver- de, *f* Il bel Lauro verde, Ch'ogn'hor mi dà nel co-



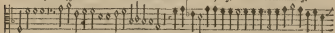
re, E l'è di miei più cari coros' Amore. Qui spi- ran dolce l'aura i miei sospiri, *f* sospiri,



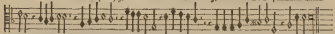
i miei sospiri, E van di tan' in tan' in gulfis d'augeliati In gulfis d'augeliati i miei desir Can-



tando l'è 'jo ardo, *f* el'alta feca- mo, *f* Al cui fove *f*



casc in me di dolce piler, *f* infra le rose *f* E ride primavera infra le



rose infra le rose cas amorosa. *f* cas amorosa De le speranze mie cas amorosa,
Il Lauro verde è, *G*



TENORE

Spinto da Reggio:

Al mio Laura nouel- lo *f* Dal mio Laura nouello Hibel-
 co cele- ste *f* il color prende *f* Quel horri- bi- splende Quan-
 to horri- bi- splende Ed el mar- ti- lo con- de en- de El vande oue la rosa
 Sna- fonde: Sna- fonde *f* A lui la- de il Cielo, la- de il Cielo, *f* Quan-
 to del- l'ag- gi- u- il Dio, che na- que in De- lo, che na- que in De- lo.

TENORE.

Francesco Sariano, 10

D A questo nono L'aura Follò le vèrdeggianti, E di- letto se habete il suo bel ver- de

E di- letto se beibete il suo bel verde, e voi prèdere, Amici, Le vostre pallide-

re simili, e ancor la rosa Dolcemente amorosa e ancor la rosa Dolcemente amoro-

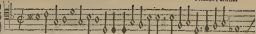
sa S'era di questo ver- de, E senza lui di sua bellezza perde, E senza lui di sua bellezza per-

de Quindi ch'el mio pallore Sue verdure M'ha ch'io l'ho nel core. ma in-

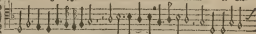
segna più d'Amore, M'ha ch'io l'ho nel core.

TENORE.

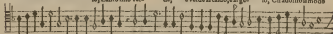
Nicolò Perini.



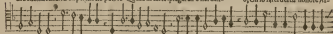
luna guai, che co' di ramia fondi A lo bellan- te Cie-



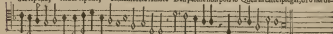
lo, Lauro mio ver- de, e verde al caldo, e al ge- lo, Ch'adorno il mōdo



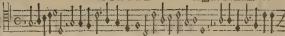
di bell'arte rendi: Doh perche nō poss'io Quell'in cance spiegar, ch'è nel desi- o, Ch'io farei del tu' honore Ar-



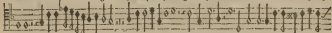
der' Apollo, Arder' Apollo, e innamorare Amore Doh perche non poss'io Quell'in cance spiegar, ch'è nel de-



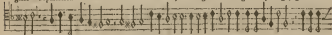
o, Ch'io farei del tu' honore Arder' Apollo, Arder' Apollo, e innamorare Amore,



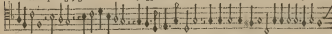
Par- gas Flora, e Giunò tranquillo, e grate Sopra le frè diamate Flor'e Giunò tranquillo, e



grate Sopra le frè- diamate D'amascanti dicò, Ed'ogn'altra Ed'ogn'altra più vago, e gentil fio-



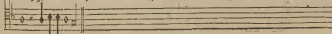
re più vago, e gentil fiore D'olè piog' amorofo. Indi c'ho Amore Teda fia i verdi rami



La rete il visco, La rete La rete, il visco, e gli hamì, Sic' ogn'altra ogni core



Prèda, Ineschi, & allac- et Prèda, Ineschi, & allac- di in poco d'ho-



re in poco d'ho-



TENORE.

Bartolomeo Royi

Eccò piagge fiorite, Cui sempre intorno gira

L'aurea, che da l'arato Laura spira;

Aprite Aprite ogn'hor, aprite

Vaghi odorati fio-

ri:

Bide l'aria, e la

terra

E l'Oceano insieme Negl'in più l'acque del l'etere con-

to

Ma quid lo chiude, e ferra

Il mar, la terra, e'l Ciel suoi dou-

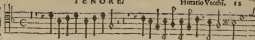
to,

Omio Laura, tributo,

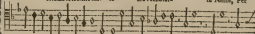
Omio Laura, tributo.

TENORE:

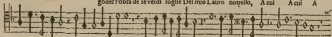
Horatio Vecchi. 12



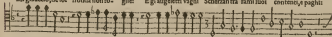
A fianco le fresche lin- ge Le verzofet- te Ninfe, Per



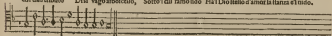
goder l'ombra de le verdi foglie Del mio Lirio sospello, A cui A cui A



cui ghiaccio, ne sol fronda non so- gliu Egli angeli vaghi Scherzantra ramisfoli contenti, e paghi



che distribuo Dià vago arbofcello, Sotto l'ui ramo fido Ha'l Dio stallo d'amar la stanza e'l nido.



*



B. Ste Gen Paris. 1743



TENORE

Manio Tronbenti.

'Aura ch'el verde L'auco, s'an- sta spoglia L'aura, ch'el verde L'auco, s'an- sta
 spoglia Di veleno che mor po- ue s'per- se Si, ch'in an- do la- gnolo
 co noc- te, In più far- ma radi- ca, E de sta nouo tron- co, ca- mi, s'fo-
 glia; Onde se l'aura sta Turbò la giola mia, Amor benigno vol- le Amor benigno vol-
 le, *ff* Quel, che l'aura mi toglia, *ff* l'aura mi toglia.

TENDRE

Hippelidae: Morone



Ha vendi rami d'un novell'Albero Cius scherzido Amore, Cius scherzido Amore.

Giustificando Amore **Quale mi pare il core** **Di sedolcedi-** **re, Che mi fa dentro, e fuor per lui gioi-**

re. per l'igiene. 33

Questi è difeso dal soprano chiaro, Che non teme stagione calda, ne vento, ne

temo:   Onde vivai in eterno In questo sole, la Natura, el Cielo, el Cie-

10. Onde vivrà in eterno In a- microfozile, Che col impofo la Natura, e'l Cie- lo.

e1Cido. e1Cido.

TENORE.

Paolo Virchi.



M
 Eh- ce primavera Fel- ce primavera pri- maniera Di
 bel pèlter fiorite fiorite nel mio core fiorite nel mio core Nono L'anno d'Amo- re, A cui ride la
 terr', e il Ciel d'inter- no, Ed il mio ador- no
 Di giacinti, e viole
 il Pè si veste Danza le Njase bone, si pastorelli
 E can- tano gl'angel. Sinfale frù- de Almormoradell'on- de e ngobò ài fiol
 Scanzà le Grati, ei pargolent'Amor. ei pargolent'Amor Scanzà le Grati, ei pargolent'Amor.

TEMORE

Alejandro Millante, *ed.*

Font'io fuggia

L'ombra di Fiburina d'oro.

ro, Que molti anni in van sperai d'essere; Tra via m'apparui, e più leggiadr', e verde Fiorir vergine fronde D'en

Lauro giovinetto D'vn Lauro giovinetto De le cui ombra v'è la tanto diletta Di tanti radi, e sì soavi

de Chlo de' bel nemi fendi. Vago diuoni, Vago diuoni, e qual hor come i ver.

de Non può folgorare, è vana;	Non può folgorare, è vana;	Così me fidi de l'esse l'alm'etern-	no;
-------------------------------	----------------------------	-------------------------------------	-----

TENORE

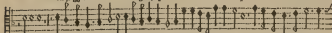
Gio. Battista Molaglia.



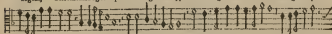
El fisco insoltò Lauto Fuggiesà l'ombria, *f* Fuggiesà l'ombria,
 Muje denote de la pianta mia: E meco infeme vnite *f* Più, che mai, liete, e pronte
 Più, che mai, liete e pronte te Vittoria Patria, viderò Omandomi la fronte Del
 nono, e verde Alloro, Che colcor'a- me, e con la lingua honoro. *f*
 e con la lingua Che colcor'a. me, e con la lingua honoro. *f* e con la lingua honoro:



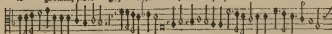
Ai, leggiadri & amoro- selli angeli, *f*



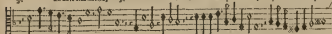
angeli, Gioe scherzad'ogn'hor più va- gh'e snelli, più va- gh'e snelli Gioe scherzad'ogn'hor più



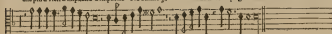
va- gh'e snelli, più va- ghi, Invenj, e caniffate, Ch'Amor per quel cōco- no à sì dolc'efia



à sì dolc'efia hà reso, *f* Erio Erio ne resta pec- so, Che più d'efic d'impaccio



che più d'efic d'impaccio d'impaccio Nō bramo *f* e di sì cara prigionia Gode la vita mia.



e di sì cara prigionia Gode la vita mia. Gode la vita la vi- tamia,



TENORE.

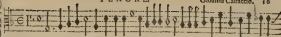
Jacopo Corfini

Mor, si cuam-ri, d'en fecco Lauro l'ardente fiamma accesa Spengessì, al
tuo valor facile impresa, al tuo valor facile impre- ga Per mio doppio ristoro *ff* *Horm'ac-*
cende nel cor *ff* fiamma novella D'altra pianta, e bella Addoch'è la dolce ombra. Lie-
ro cantando dica, Amor di fecco Lauro in Lauro verde Le mie speranze *ff*
imiei sospir rinascda. imiei sospir rinascda.



TENORE

Giovanni Cappocci. 16





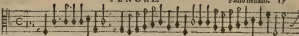
TENORE

Leandro Mira.

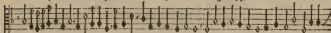
Come il Lenzu nō perde per face ardēte, ò per gelato venno il
bel color eterno del suo verde: Nè il Sol, che il feco, s'frugge, Nè il s'gido Aquilò, ch'il tucc'adug-
ge. Apporta offe- G à la sua chio- ma santa, Così quella mia vag' e lie- ta pianta, e lie-
ta pianta Len- ra noiosa in lei d' miei sospiri, O ben ch'ella vien fene il mio foco, Ch'ella vien fen-
ta il mio foco Nō tangi per pietà color en poca,

TENORE.

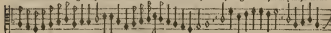
Paolo Bellini. 17



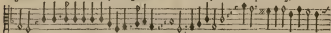
Mor, che: Ben mille spiriteletti Volar, com'angeli, *ff*



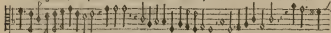
Volar com'angeli, Al verde Lauro Al verde Laur'intorno, Dissolte' e arig' amosì, e vestipene, E fero us-



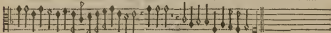
gi dissente, E for' angel dissente, Ch'orvite dissente, *ff*



D'ogn'anima, ch'alla piamas'aucl- sa. Fel- come, s'anch'io s'anch'io Sarà cibo d'un



Dì- o. s'anch'io Sarà cibo d'un Dì- o. Fel- come s'anch'io s'anch'io



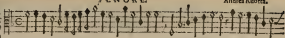
Sarà cibo d'un Dì- o. s'anch'io Sarà cibo d'un Dì- o.

Il Lauro verde e s.

E

TENORE

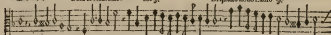
Andata Recita.



Ora le vuol chio-

me

Di questo nome L'auro

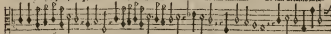


v- dea, come

Altri scherzan-

do van scherzan-

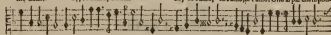
do van di ramo in ra-



mo Citan-

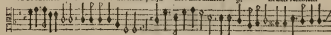
do, lo t'amo, Citan-

do, lo t'amo, lo t'amo, lo t'amo: Ond' ai pur che rispon-



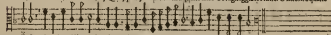
da Co' la dolce memoria De la tua voce fonda; Si, si che v'amo anch'io:

Ei altri vezzi fetti



Ei altri vezzi fetti Cantano, Qui, qui, qui,

O intom' a queste l'infie Ti vagheggian le Ninfe. O intom' a queste

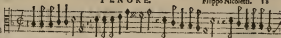


l'infie Ti vagheggian le Ninfe. O intom' a queste l'infie

le Ti vagheggian le Ninfe.

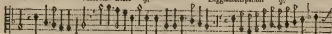
TENORE.

Filippo Nicolenti. 11



Vanto foli. di fere

Leggiadri pastori

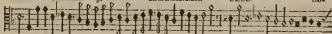


Ch'in sì spaziosi

Ch'in sì spaziosi

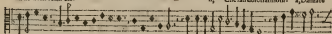
E altri:

tra-



lar de dolci vanti cel-

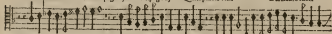
li, Che fan dolci armoni. a, Danzate



con le Ninfe con le Ninfe in compagnia in compagnia

Quelle parole & cie

Del Lauro feroi



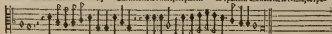
Del Lauro fero-

ci,

Che liete far le Ninfe, & i pastori

& i pastori,

che liete far le Ninfe, & i pa-



fiori

Che liete far le Ninfe, & i pastori

& i pastori, Che liete far le Ninfe, & i pastori,

E 1

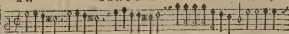


A 1.

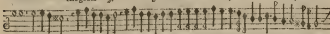
T R N O R E.

Glozmane Gabiell.

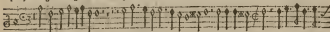
Istogodea godesfeden- do L'aura, che tremolando dolc'è spir L'apri-
 le, L'istogodea godesfeden- do godesfèdido Laura, che tremolando dolc'è spir L'apri- le, ogn'hor
 soffi- ra d'amorog'asi- ma- le con l'ostial dardo Amor volando ven'è cor mi punte.
 Elaf'olme Elaf'olme fug- gemeschino me. Amor volando
 ven'è cor mi punte. Elaf'olme Elaf'olme, fuggemeschino me. fug- gemeschino me. Onde n'hau-
 so n'hauò la mor- te n'hauò la morte, S'in lieta non si cangia la mia sorte.



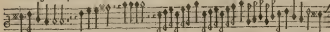
terogodes *ff* godesiden- do L'aura, che tremolando dolce spira L'a-



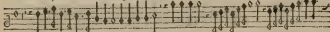
pila, Listo godesa godesiden- do *ff* Laura, che tremolando dol- ce spira L'api-



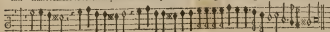
le ogn'hor so- pe- ra d'Amor ogn'mista- le con mortal dar- do Amor volando



vén'el cor mi punse. E la s'olme *ff* fug- ge fug- ge fug- ge me chine



me. Amor volando vén'el cor mi punse E la s'olme, E la s'olme, fug- ge fug- ge



Onde n'haurò n'haurò la mor- te *ff* S'in lista non si cangia la mia ste- ra.



A 1:

TENORE

Alessandro Striggio

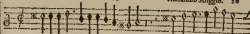
L'apparir della leggiadra figlia E fiorì l'alma del sol di rose adorna Tom Hime-
neo deh torna Tom Hime neo deh torna Con tutta malicisima fami- glia Già l'alba è giunta Già l'al-
ba è giun- ta Hor piglia l'amara fac il velo Che non vidi anch' il cielo Ne vedrà forse mai più Bianca
più Bianca ♪ più bianc'è bella ♪ Alba Alba che vince il sol vince ogni stella vince ogni
stella vince ogni stella Che vince il sol ♪ vince ogni stella vince ogni stella



A 1.

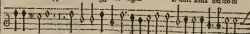
CANTO

Alessandro Scrittore: 10



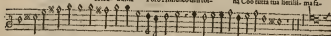
L'apparir della leggiadra figlia

E scort' alma del suo di



rosa- dama Toro Himeneo- del tor-

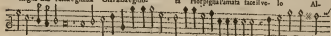
na Coe tutta tua beffia. ma fa-



miglia Già falsa è giunta Già falsa è giuo-

na Hor piglia l'amata faccillo- lo

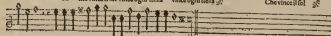
Al-



ba Al-

ba che vince il sol vince ogni stella vince ogni stella

Che vince il sol



vince ogni stella

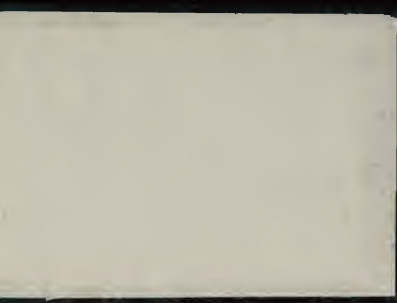
vince ogni stella.

TAVOLA.

<i>Amar se jua mercè</i>	<i>Iacopo Corfui.</i>	15	<i>Io vidi Amor</i>	<i>Gio. de Macque.</i>	4
<i>Amar che vide</i>	<i>Paolo Bellasio.</i>	17	<i>La giannetta scerzo</i>	<i>Lelio Bertani.</i>	6
<i>Bianchi Cigni,</i>	<i>Luca Maranzio.</i>	2	<i>Liete le Muse</i>	<i>Francesco Roniga.</i>	8
<i>Alzate. 2. parte.</i>		2	<i>Lascian le fresche</i>	<i>Horatio Vecchi.</i>	12
<i>Guidate dolci 3. parte.</i>		3	<i>Laura ch'el verde</i>	<i>Afcario Trombetti.</i>	12
<i>Cresci pianta novella</i>	<i>Costanzo Porta.</i>	3	<i>Mentrio fug gia</i>	<i>Alessandro Milleville.</i>	14
<i>Cresci, bel, verde</i>	<i>Leonardo Meldert.</i>	5	<i>Ninfe leg giadre</i>	<i>Guaches Vuert.</i>	7
<i>Chi vuol veder</i>	<i>Antonio Orlandini.</i>	6	<i>Pianta gentil</i>	<i>Nicoli Perone.</i>	10
<i>Cari, leg giadri,</i>	<i>Paolo Isuardi.</i>	15	<i>Quanto felice sete</i>	<i>Filippo Nicoletti.</i>	18
<i>Com'è il Lauro</i>	<i>Leandro Mira.</i>	16	<i>Spargan flora</i>	<i>Rugiero Giomelli.</i>	11
<i>Da i puri Loro,</i>	<i>Gio. Maria Nanino.</i>	7	<i>Senza le verdi chiome</i>	<i>Andrea Ruotta.</i>	17
<i>Dal mio Lauro nuovo</i>	<i>Spirto da Reg gio.</i>	9	<i>Tra verdi rami</i>	<i>Hippolito Fiorino.</i>	13
<i>Da questo uovo Lauro</i>	<i>Francesco Soriano.</i>	18	<i>Verde Lauro e' l</i>	<i>Filippo di Monte.</i>	5
<i>Del secco incolto</i>	<i>Gio. Batt. Moscatella.</i>	14	<i>Verde Lauro gentil</i>	<i>Annibal Stabile.</i>	8
<i>D'un novo, e verde</i>	<i>Gio. Camaccio.</i>	16	<i>Verdi piagge fiorite</i>	<i>Barolomeo Roy.</i>	11
<i>Ecco il bel Lauro</i>	<i>Lazzaro Luzzaschi.</i>	9	<i>A OTTO.</i>		
<i>Felice primavera</i>	<i>Paolo Virchi.</i>	13	<i>Lieto godete</i>	<i>Gio. Gabrieli.</i>	19
<i>Gia primavera</i>	<i>Gio. Batt. Lucatello.</i>	4	<i>All'apparir della.</i>	<i>Alessandro Strig gio.</i>	20

LL FINE.







RES